

## Consiglio di Amministrazione del 12-02-2011

O.d.G:

Esame vincolo idrogeologico

Piano Particolareggiato

Manifestazioni per l'estate

Presenti: Pier Luigi Mele, Italo Biolchini, Sergio Dancardi, Ruggero Mascia, Giulia Uras, Gianfilippo Uda, partecipano Mario Atzori, Ignazio Chergia

Assenti: Giovanni Mocchi, Edilio Pinna, Massimiliano De Seneen.

Il Presidente illustra gli argomenti previsti dall'ordine del giorno, primo fra tutti riferisce che il Corpo Forestale ha posto un vincolo per rischio idrogeologico su tutta la zona di San Giovanni e Funtana Meiga senza escludere le parti del territorio che di fatto non sono toccate da questi rischi e creando così un problema nella predisposizione del Piano Particolareggiato di San Giovanni di Sinis in quanto questo vincolo impedirebbe qualunque tipo di intervento. Il problema risulta così importante che lo stesso Sindaco di Cabras ha avvertito il Presidente invitando anche l'Associazione a presentare, così come farà il Comune, ricorso agli organi competenti, Provincia e Giunta Regionale. Riferisce inoltre di aver preso contatti con la dott.ssa Pallanza del Corpo Forestale, che ha disposto il vincolo, per avere le informazioni necessarie per preparare il ricorso entro il 18 aprile (termine di scadenza) e invita Pier Luigi Mele e Ruggero Mascia, che si dichiarano disponibili, a esaminare il problema con il geom Atzeni, capo dell'ufficio tecnico del Comune prima di avere, se necessario, un altro incontro con la dott.ssa Pallanza.

Il Presidente riferisce in oltre di aver avuto dall'on.le Oscar Cherchi, assessore regionale all'industria, la notizia che il finanziamento per le fogne è stato dichiarato disponibile dall'assessore La Spisa tanto che l'on. Gian Valerio Sanna ha ritirato l'emendamento proposto per recuperarlo: è evidente che a questo punto è più che mai auspicabile la tempestività dell'amministrazione comunale per trovare con l'assessorato l'accordo sul Piano d'Azione e per poter utilizzare al più presto quella somma.

Il Presidente informa di essere finalmente riuscito ad avere un incontro, al quale ha partecipato la segretaria Giulia Uras, con il Sindaco Carrus che ha mostrato in questa occasione un atteggiamento particolarmente collaborativo coinvolgendo nell'incontro anche l'assessore Davide Atzori e il geom. Atzeni responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune.

Il Sindaco Carrus ha dichiarato di non aver avuto ancora conferma ufficiale della disponibilità del finanziamento per le fogne. Il presidente ha nuovamente sostenuto la validità del progetto del villaggio di capanne, già proposto con una lettera sia al Comune che all'Assessorato regionale, come operazione di marketing territoriale che potrebbe essere una ottima alternativa all'ipotesi alberghiera e consentire, individuando un'opportuna formula pubblico-privata, ai tanti cabraresi legati a questo tipo di struttura di avere la loro casa-vacanza a San Giovanni. Il Sindaco e l'assessore Atzori hanno dichiarato di essere

favorevoli a questa idea ma di non aver riscontrato, contrariamente a quanto è successo a noi, il favore dei funzionari della Regione. Il Presidente ha fatto notare che questa iniziativa coinvolgerebbe operatori di vario genere e che rappresenterebbe una svolta nello sviluppo di San Giovanni e nell'economia di tutto territorio di Cabras, mettendo in campo investimenti non inferiori a 30 milioni di euro.

Il Sindaco ha detto che per l'estate hanno deciso di mettere le isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti a San Giovanni, come più volte suggerito dalla nostra Associazione.

Per quanto riguarda la proposta fatta da Tzur per dare i nomi alle vie, il Sindaco dice che potrà essere presa in considerazione una volta approvato il Piano Particolareggiato.

Per quanto riguarda il Piano Particolareggiato, Carrus ha precisato che sono incominciati gli adempimenti procedurali e quindi ci saranno gli incontri con tutti gli interessati e che comunque pensano di riuscire ad approvarlo entro il 31-12-2011.

A questo proposito il Presidente rinnova l'invito a Pier Luigi Mele ad esaminare le carte in nostro possesso riguardanti il vecchio Piano Particolareggiato, sul quale verrà adeguato quello nuovo, per poter fare al momento opportuno le nostre osservazioni e proposte.

Riferisce inoltre di aver ricevuto una telefonata dall'assessore all'ambiente Marco Mascia ( al quale avevamo inviato già nel mese di settembre 2010 una lettera per illustrare i problemi relativi allo smaltimento dei rifiuti a San Giovanni chiedendo adeguate soluzioni) che manifestava l'intenzione di incontrarci per trovar insieme il sistema migliore per tenere pulita la borgata in occasione del rinnovo del contratto con l'azienda preposta allo smaltimento dei rifiuti.

Il Presidente ribadisce la necessità di costituire un gruppo, non necessariamente composto dai consiglieri, tenendo presente che il sindaco ha dichiarato di non avere risorse finanziarie disponibili, per portare avanti le iniziative per l'estate: tra le proposte un nuovo incontro con gli astrofili, presentazioni di vini e prodotti tipici, esibizioni teatrali e musicali etc.

Mario Atzori riferisce di aver incominciato a prendere contatti per costituire il comitato per la festa e grazie alla presenza del sig. Chergia, di Nurachi, ribadisce l'opportunità di unirsi al comitato della festa di Sant'Agostino per poter organizzare una festa più bella.

Italo Biolchini afferma la necessità, come ebbe a rappresentare direttamente al sindaco in occasione dell'assemblea, di eliminare il traffico delle auto e dei pullman nella strada davanti alla chiesa con lo scopo di migliorarne l'estetica, renderne più gradevole la fruibilità e non recare disturbo alle funzioni religiose e con il solo costo dei cartelli. Esprime inoltre preoccupazione per l'impatto che avrebbe su San Giovanni il villaggio di capanne e teme che possa creare problemi alla realizzazione della rete fognaria. Segnala inoltre che il percorso naturalistico intorno a Capo san Marco in seguito alle piogge ha subito degli smottamenti che lo rendono pericoloso.

Il Presidente fa notare che proprio il progetto del villaggio di capanne è di traino alla realizzazione della rete fognaria rappresentando un'ipotesi validissima per il marketing del territorio richiesta nella delibera che stanziava il finanziamento. Assicura che farà presenti al sindaco le richieste di zone a traffico limitato sia per la via della chiesa sia per il lungomare dello spiagione come già richiesto da altri soci e segnalerà i problemi del percorso di Capo san Marco.

Pier Luigi Mele sostiene che l'edificazione delle capanne può rappresentare un modello di sviluppo biosostenibile in quanto legando l'edilizia, in questo caso "bioedilizia", al ciclo agricolo ripristina un riequilibrio territoriale considerando che i materiali utilizzati, canne, falasco, etc., provengono dalle zone paludose e possono essere prodotti e lavorati attivando uno sviluppo economico importante tanto da poter coinvolgere anche l'interesse della facoltà di architettura dell'Università.

Ruggero Mascia cita in proposito la richiesta di un finanziamento da parte di un operatore agricolo di Cabras per impiantare un ettaro di terreno col falasco.

Questa prospettiva viene considerata da tutti i consiglieri molto interessante e si ritiene che possa essere di supporto per un progetto più vasto che non riguardi solo il villaggio di capanne a San Giovanni ma l'economia dell'intero territorio.

Essendo esaurito l'esame e la discussione degli argomenti all'ordine del giorno la riunione viene dichiarata conclusa.